

OGGETTO:

I CHIOSTRI DEL CORREGGIO

*DISTRETTO DELLA CULTURA D'ECCELLENZA
AGROALIMENTARE:*

Intervento di restauro e valorizzazione
socio-culturale del complesso monumentale di
San Paolo come polo culturale d'eccellenza

Riqualificazione spazi adiacenti al laboratorio
aperto del monastero

FASE: PROGETTO ESECUTIVO

CUP: I97H21001870004

CUI: L00162210348202100047

**OPERE IN VARIANTE AUTORIZZAZIONE
SABAP-PR N. 2993 DEL 14/11/2022**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Marco Ferrari
Parma Infrastrutture S.p.A.

PROGETTO DI RESTAURO ARCHITETTONICO:



Studio Architetto
Elena Bonelli
via Farini 29 - 43121 Parma
tel 0521 061421
elena.bonelli@bmnarchitetti.it

PROGETTO STRUTTURALE:



Studio Ar.Tec
ingegneria e architettura s.r.l.
viale del Mille 140 - 43125 Parma
tel 0521 292918 fax 0521 290195
studio@studioartecsrl.it

PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO:



Comastri Mirco
Studio Tecnico
Progettazione consulenze misure elettriche
via emilio salgari - 42123 Reggio Emilia
tel 0522 520154 fax 0521 290195
studio@comastri.eu

PROGETTO IMPIANTO MECCANICO:



via Martiri di Cervarolo 191/1 - Reggio Emilia
tel 0522 323270 - info@studiosita.it

COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE:

Arch. Nicola Simboli
Parma Infrastrutture S.p.A.

**OPERE DI COMPLETAMENTO
CANTIERE 1 - PIANO PRIMO ALA OVEST**

TITOLO: Relazione tecnica

TAVOLA: **M1_1**

DATA: Febbraio 2026 SCALA:

CODICE:

REVISIONI:
1 3
2 4

Questo elaborato è di proprietà riservata e non può essere utilizzato
diversamente dagli scopi per cui è stato fornito. La sua riproduzione parziale
e integrale deve essere autorizzata dai legittimi proprietari in forma scritta.

COMPLETAMENTO IMPIANTI PIANO PRIMO – AREA MUSEO

Questi ambienti attualmente risultano predisposti per il completamento dell'impiantistica prevista nel primo stralcio progettuale e già attuata sia nel grande corridoio distributivo di accesso ai locali in oggetto che negli spazi posti allo stesso piano con destinazione "CO WORKING".

Gli impianti termici saranno quindi anche in questa zona di tipo con riscaldamento e raffrescamento a pavimento, completi di sistema di deumidificazione in ciclo estivo in grado di mantenere costantemente controllato il tasso di umidità relativa dell'aria all'interno dei locali ed evitare possibili formazioni di condensa superficiale del pavimento.

I componenti principali dell'impianto saranno:

- circuiti radianti a pavimento realizzati con tubazioni in Pex-A con barriera alla diffusione di ossigeno, con posa dei circuiti di mandata e ritorno "a chiocciola" in modo da uniformare maggiormente la temperatura superficiale del pavimento;
- collettori di distribuzione in materiale plastico anticondensa, dotati di valvole di intercettazione, sfogo aria, rubinetti di scarico, detentori micrometrici per la regolazione della portata e testine elettrotermiche per l'apertura / chiusura dei singoli circuiti;
- cassette in lamiera ad incasso a muro opportunamente coibentate per il contenimento dei collettori;
- deumidificatori ad incasso a parete posti in apposita controcassa metallica, completi di griglia frontale per immissione - aspirazione aria (finitura legno o alluminio), batteria ad acqua refrigerata e circuito frigorifero integrato in grado sia di deumidificare che di incrementare il carico frigorifero all'aria ricircolata;
- sistema di termoregolazione elettronico in grado di controllare costantemente i valori di umidità estiva e temperatura nei singoli ambienti, con possibilità di impostazione della temperatura nei locali tramite centralizzatore dati remoto.

Attualmente risultano già posati unicamente i collettori di distribuzione, il completamento degli impianti prevederà quindi:

- 1) L'estensione della rete idraulica di distribuzione del fluido caldo – freddo ai collettori;
- 2) La posa dell'impianto radiante con relativo massetto a basso spessore a bassa inerzia;
- 3) La posa dei deumidificatori, che verranno inseriti all'interno del motivo architettonico creato sopra alla porta di ingresso ad ogni ambiente;
- 4) La realizzazione del sistema elettronico di termoregolazione della temperatura ed umidità ambiente.

I nuovi spazi ad uso museale verranno dotati di idoneo blocco servizi igienici, anch'essi riscaldati tramite pannelli radianti a pavimento.

L'alimentazione idrica di acqua fredda potabile verrà derivata dalla colonna montante esistente già predisposta nel primo stralcio di lavori.

La produzione di acqua calda ad uso igienico - sanitario avverrà tramite un idoneo bollitore elettrico ad accumulo.

Le reti di distribuzione interne ai servizi correranno sottotraccia a pavimento / parete con tubazioni in multistrato con giunzioni a pressare.

Sull'alimentazione di ogni apparecchio sanitario verranno installate apposite chiavi ad incasso per il sezionamento, in modo da agevolare le operazioni di manutenzione in caso di guasto.

Il blocco servizi verra' dotato di impianto di estrazione aria viziata tramite apposito estrattore centrifugo collegato a valvole di ventilazione a soffitto.

N.B. GLI AMBIENTI, AD ESCLUSIONE DEI SERVIZI IGIENICI, RISULTANO DOTATI DI IDONEA SUPERFICIE DI AERAZIONE NATURALE (SERRAMENTI APRIBILI), PER CUI RISULTA SUPERFLUA L'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA PER L'IMMISSIONE E L'ESTRAZIONE DI ARIA ESTERNA.

INTERVENTI IN SOTTOCENTRALE TERMICA E FRIGORIFERA.

La sottocentrale termica risulta gia' completata nel primo stralcio di lavori, infatti tutte le apparecchiature (gruppo frigorifero, scambiatore di calore, elettropompa, tubazioni, accessori idraulici vari ecc...) sono gia' state dimensionate e realizzate tenendo conto dei fabbisogni termici – frigoriferi della zona in oggetto.

A completamento della centrale, sara' necessario inserire unicamente un filtro decantatore – chiarificatore avente funzionane di raccogliere ed eliminare le impurita' dell'impianto.

L'installazione di tale apparecchiatura si rende necessaria prioritariamente per proteggere lo scambiatore di calore dall'accumulo di impurita' presenti all'interno dei circuiti di riscaldamento dell'intero complesso, a cui il nuovo impianto e' stato collegato.